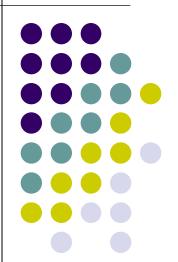
Sistemi Elettronici Tecnologie e Misure

L'oscilloscopio digitale (DSO)

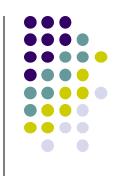
Digitalizzazione di segnali analogici

ADC flash

Acquisizione dati e DSO



L' Oscilloscopio



- Elemento essenziale in laboratorio per misurazioni di grandezze elettriche
- Strumento con cui si visualizza l'andamento del segnale oggetto di misura
- Possibilità di effettuare un elevato numero di misure
 - Sia di natura qualitativa (presenza ed andamento segnale, anomalie, distorsioni, etc etc)
 - Sia quantitative (misure di ampiezza, frequenza, intervalli di tempo, etc etc)

L'oscilloscopio



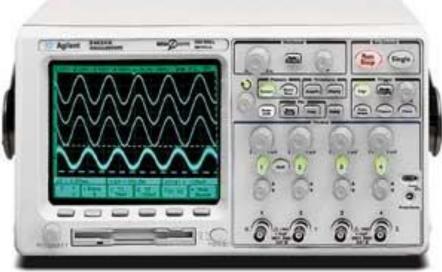
 Grazie all'evoluzione tecnologica sono oggi disponibili convertitori analogico digitali (A/D), memorie e microprocessori ad alta velocità e basso costo

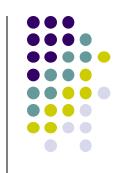
 Gli oscilloscopi oggi disponibili sono (quasi) tutti digitali



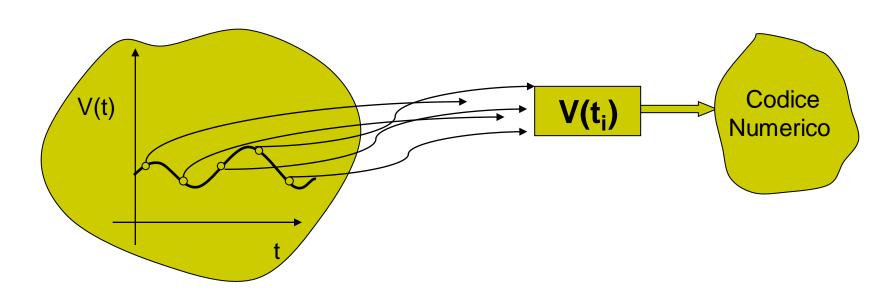




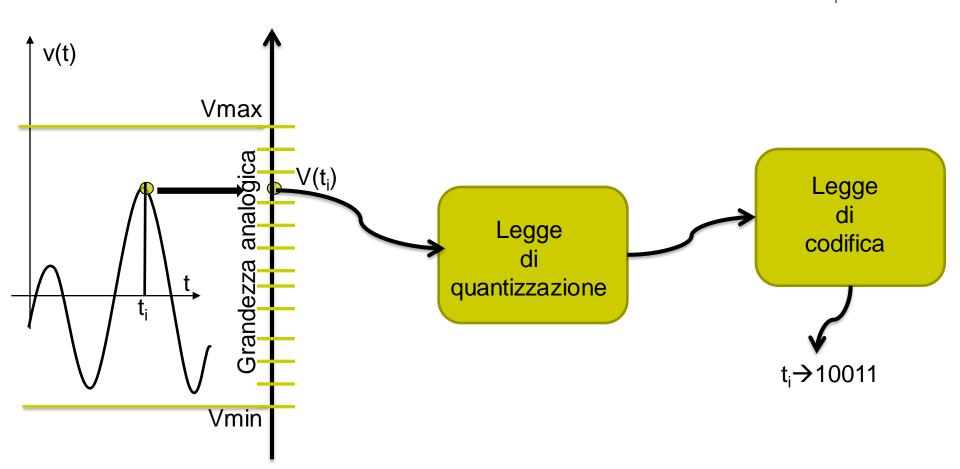




In generale le grandezze fisiche misurabili, affinché possano essere elaborati da sistemi digitali, devono subire una trasformazione che permetta di utilizzarli, successivamente, da una unità di elaborazione digitale.

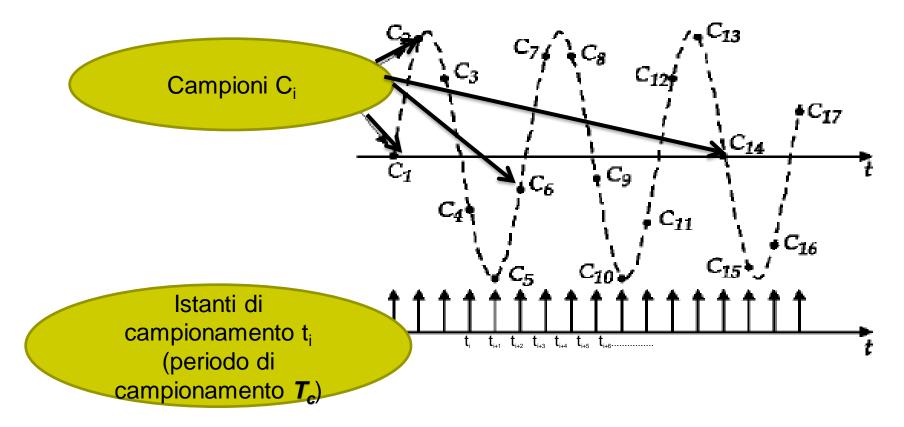








 Acquisizioni di campioni C_i all'istante t_i ad intervalli regolari di valore T_c





Campionare un segnale s(t) continuo nel tempo significa considerarne i valori solo in precisi istanti di tempo (istanti di campionamento).

 In generale il convertitore AD accetta valori compresi fra un valore minimo V_{min} ed uno massimo V_{max}. Si definisce <u>full-scale range</u> (FSR)

$$FSR = V_{max} - V_{min}$$



 □ Ai valori di tensione compresi fra V_i e V_{i+1} si associano univocamente dei valori numerici

Esempio:

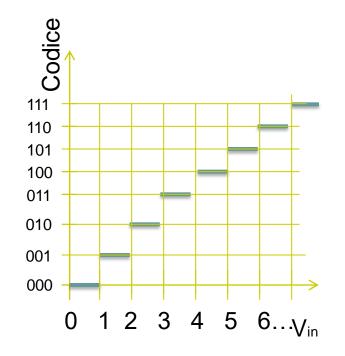
$$0 \le V_0 < 1 \implies 000$$

$$1 \le V_1 < 2 \implies 001$$

$$2 \le V_2 < 3 \implies 010$$
...

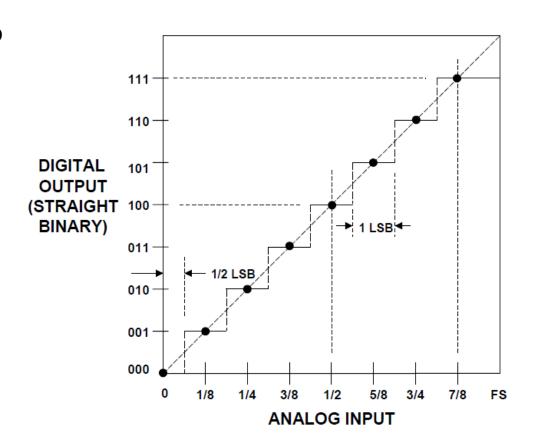
 $7 \le V_7 < 8 \implies 111$

 $V_i \ge 8 \implies 111$





Funzione di trasferimento di un AD a 3 bit ideale



From: www.analog.com



- La codifica usualmente adottata utilizza simboli binari (0 e 1)
- Ogni parola di codice è formata da N_B simboli binari ordinati (numero di bit) a cui corrisponde un dato peso

$$B_{N_B-1}B_{N_B-1}...B_i...B_1B_0$$
 (simboli binari 0 e 1)

$$2^{N_B-1}2^{N_B-2} \dots 2^i \dots 2^12^0$$
 (pesi)

Esempio con 5 simboli binari $\rightarrow N_B = 5 \rightarrow 10010 = (1 \cdot 2^4 + 0 \cdot 2^3 + 0 \cdot 2^2 + 1 \cdot 2^1 + 0 \cdot 2^0) = (16 + 0 + 0 + 2 + 0) = 18$ (valore in base 10)



 Il valore decimale y che corrisponde alla parola di codice formata con i simboli B_i risulta:

$$y = \sum_{i=0}^{N_B - 1} \left(2^i \cdot B_i \right)$$

□ Il generico peso 2^i contribuisce alla sommatoria solo se il corrispondente bit B_i è pari a 1



Definizioni:

- □ B_{N_B-1} = MSB (Most Significant Bit) è il bit più significativo, associato al peso maggiore (2^{N_B-1})
- □ B_0 = LSB (Least Significant Bit) è il bit meno significativo, associato al peso minore (2°)



- □ La <u>quantizzazione</u> delle ampiezze è ottenuta suddividendo il campo dei valori possibili in intervalli elementari (detti anche "di quantizzazione") di ampiezza **q**
- □ La <u>risoluzione</u> di un convertitore A/D rappresenta la minima quantità che può essere apprezzata: si identifica pertanto con la quantità elementare **q**



La risoluzione di un processo di conversione analogico-digitale è definita come la minima variazione del segnale in ingresso che induce al codice binario una variazione di un LSB

$$q = \frac{FSR}{2^{N_B}}$$

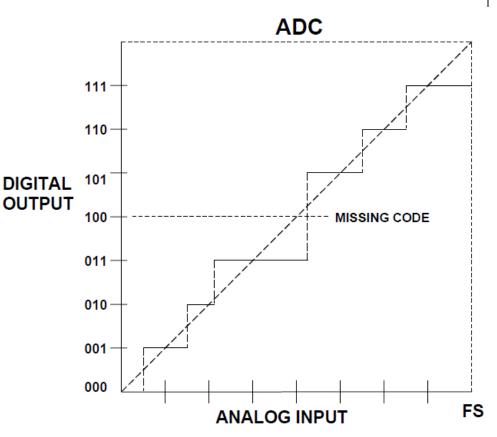
Dove:

- FSR: range di valori accettabili dall'ADC
 (per esempio: fra -5V e +5V → FSR=10V; fra 0V e 5V → FSR = 5V)
- N_B= numero di bit del convertitore ADC

Esempio: convertitore a 10 bit con FSR di 10V $\rightarrow q = \frac{FSR}{2^{N_B}} = \frac{10 \text{ V}}{2^{10}} \approx 1 \text{ mV}$



Funzione di trasferimento di un AD a 3 bit unipolare reale con 1 codice assente

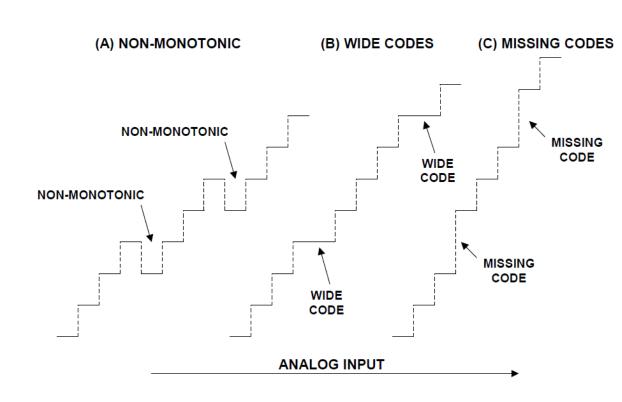


From: www.analog.com



Funzione di trasferimento di un AD reale

- Non monotonicità della caratteristica di quantizzazione
- Alcuni codici di ampiezza maggiore di 1LSB
- ☐ Alcuni codici sono completamente assenti



From: www.analog.com

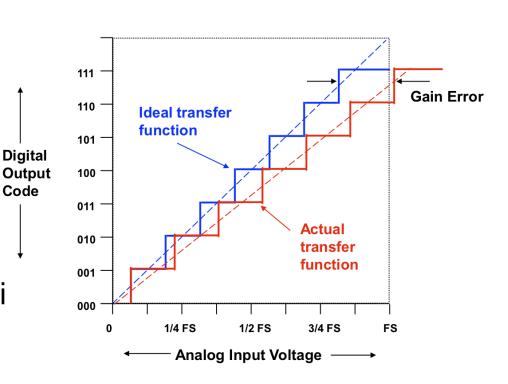


Possibili causa di incertezza in AD

- Pendenza della caratteristica di conversione non corretta (incertezza di guadagno)
- Offset presente nella prima transizione (incertezza di offset)
- Non linearità della caratteristica di conversione



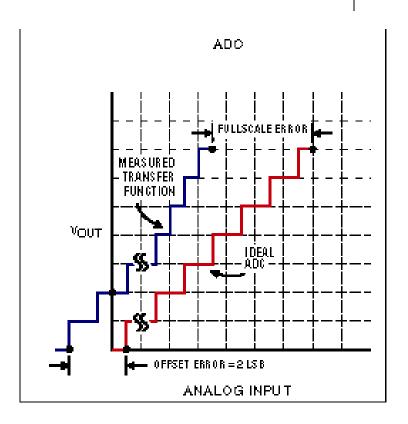
Possibili causa di incertezza in AD





Possibili causa di incertezza in AD:

 Offset presente nella prima transizione (incertezza di offset)





Sia il campionamento che la quantizzazione fanno perdere una parte dell'informazione contenuta nel segnale analogico

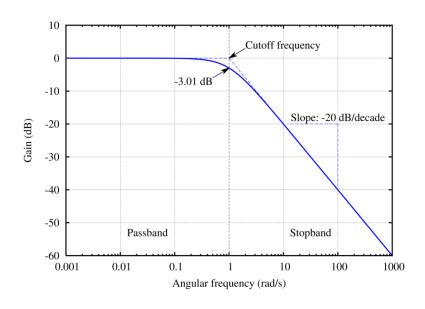
- Con riferimento al tempo, si perde la conoscenza del segnale nell'intervallo temporale compreso fra due successivi istanti di campionamento
- Con riferimento alle ampiezze, si perde informazione sui valori del segnale compresi fra due livelli successivi di quantizzazione

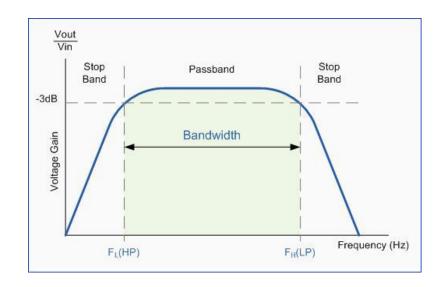


- Teorema del campionamento: è possibile ricostruire in forma esatta il segnale originario purché i campioni siano presi con una frequenza superiore almeno al doppio della massima frequenza contenuta nel segnale
- Incertezza di quantizzazione: con riferimento alle ampiezze, il segnale quantizzato differisce tanto meno dal segnale originario, quanto più numerosi sono i livelli di discretizzazione (N_B crescente)



 Teorema del campionamento: se definiamo la banda B del segnale da campionare è sufficiente campionare ad una frequenza f_C > 2B

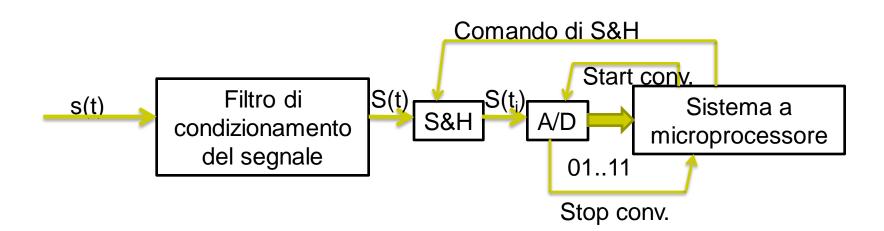




Acquisizione dati: schema di massima

Sistema di misura a canale singolo

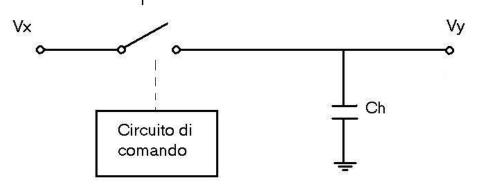
- S&H: sample and hold per "memorizzare" all'istante t_i il valore di tensione del segnale di ingresso
- Il segnale fissato dal S&H è convertito dall'AD a seguito del comando di Start
- Quando il convertitore AD ha terminato la conversione "avvisa" il microprocessore che il dato è pronto per essere immagazzinato in memoria



Acquisizione dati: Sample and Hold



- Al fine di ottenere una conversione AD la tensione all'ingresso (V_x) del convertitore AD deve rimanere costante per tutta la durata della conversione stessa
- Il circuito equivalente di un S&H ideale è costituito da un interruttore e da un condensatore di mantenimento (memoria)



Acquisizione dati: Sample and Hold



Nella fase di Sample l'uscita del S&H riproduce il valore di tensione del segnale di ingresso senza modificarlo

In tutta la durata della fase di Hold l'uscita del S&H assume un valore di tensione pari all'ultimo valore presente nella fase di Sample

Acquisizione dati: Sample and Hold



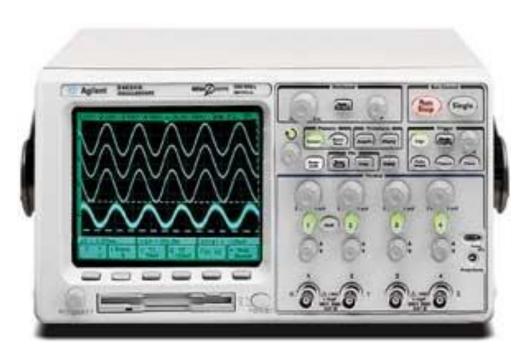
Limiti del circuito di base sono dovuti a:

- Il condensatore si scarica per perdite o resistenze di carico "basse"
- La carica del condensatore avviene attraverso un generatore con resistenza equivalente non nulla: aumenta il tempo di acquisizione
- Parametri parassiti dell'interruttore
- Errori di feedthrough: l'uscita dipende in parte anche dalla tensione in ingresso al S&H e non solo dalla tensione memorizzata dal condensatore

L' Oscilloscopio Digitale



In genere i DSO sono anche caratterizzati da un gran numero di canali di ingresso (per esempio 4 analogici e 16 digitali)

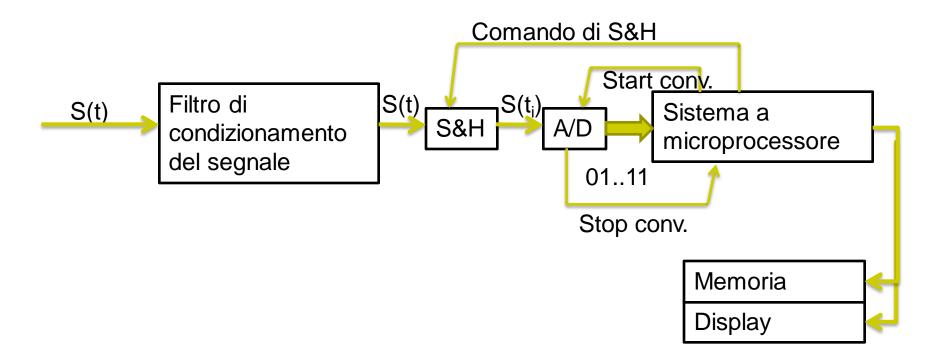


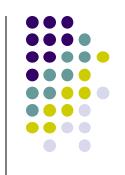






Lo schema di base è quello tipico di un sistema di acquisizione dati in cui l'obiettivo principale è massimizzare la banda



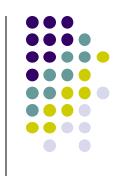


 Negli oscilloscopi digitali, tipicamente, sono utilizzati i convertitori AD di tipo FLASH in quanto la velocità di conversione richiesta è molto elevata (ns)

 Tipicamente gli AD di tipo FLASH hanno una risoluzione di pochi bit (tipicamente 8-9)



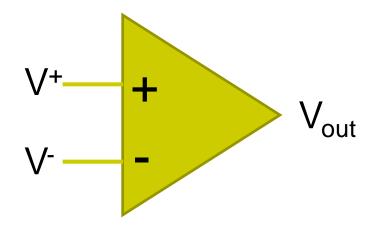
- In commercio esistono diversi tipi di convertitori AD:
 - □ A doppia rampa
 - □ A conversione tensione frequenza
 - Ad approssimazioni successive
 - □ Flash
 - □ Sigma-delta
 - Etc etc...
- In generale i convertitori AD si dividono in due grandi famiglie:
 - □ Ad alta risoluzione (ma lenti)
 - □ Veloci (ma a bassa risoluzione)



Occorre prima introdurre un nuovo componente: il comparatore di soglia (ideale)

$$V^{+}>V^{-}$$
 $V_{out}="1"$

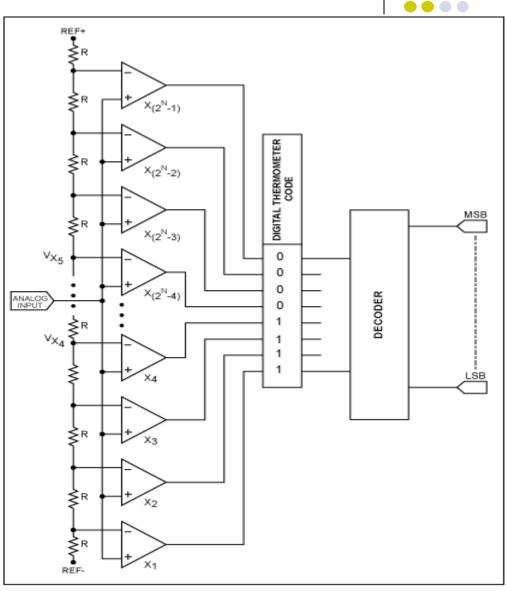
$$V^{+} < V^{-}$$
 $V_{out} = "0"$





Schema di massima

- □ Rete di 2^N resistenze
- 2^N-1 Comparatori
- Uscita dei comp.: codice termometrico (gli "1" si comportano similmente alla colonnina di mercurio di un termometro)
- Decoder da codice termometrico a 2^N bit a codice a N bit





Esempio:

- \square Ref $^+$ = 10V
- \blacksquare Ref = 0V
- \square N=3 \rightarrow 7 comp
- □ 8 resistenze
- \Box $V_{in}=6.3V$

Legge di decodifica

 $0000000 \Leftrightarrow 000$

 $0000001 \Leftrightarrow 001$

 $0000011 \Leftrightarrow 010$

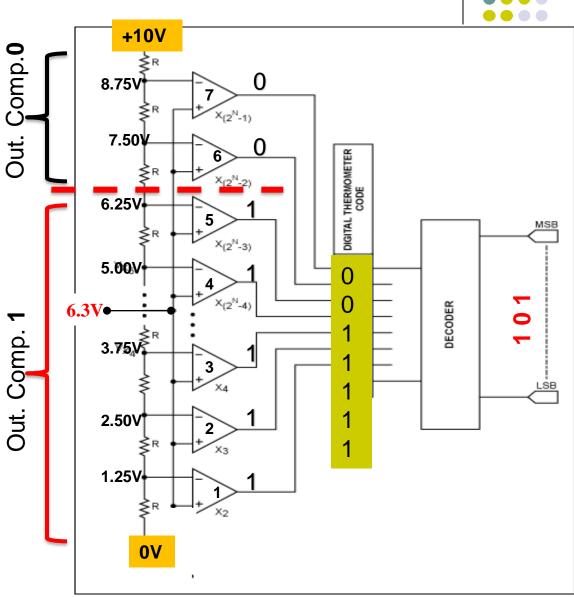
 $0000111 \Leftrightarrow 011$

0001111 \Leftrightarrow 100

0011111 \Leftrightarrow 101

01111111 😂 110

11111111 🖒 111





Esempio:

- \square Ref $^+$ = 10V
- \blacksquare Ref = 0V
- \square N=3 \rightarrow 7 comp
- □ 8 resistenze
- \Box $V_{in}=1.9V$

Legge di decodifica

 $0000000 \Leftrightarrow 000$

 $0000001 \Leftrightarrow 001$

 $0000011 \Leftrightarrow 010$

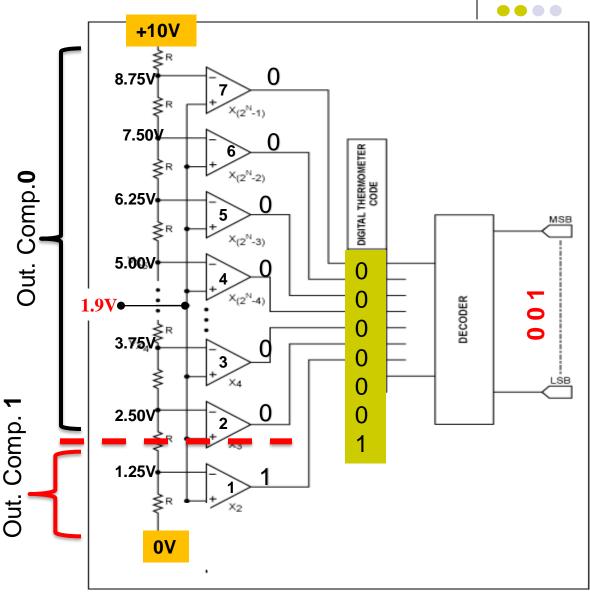
 $0000111 \Leftrightarrow 011$

 $0001111 \Leftrightarrow 100$

0011111 \Leftrightarrow 101

01111111 🖒 110

 $11111111 \Leftrightarrow 111$



Out. Comp. 1



Esempio:

- \square Ref $^+$ = 10V
- \square Ref = 0V
- \square N=3 \rightarrow 7 comp
- □ 8 resistenze
- \Box $V_{in}=9.3V$

Legge di decodifica

 $0000000 \Leftrightarrow 000$

 $0000001 \Leftrightarrow 001$

 $0000011 \Leftrightarrow 010$

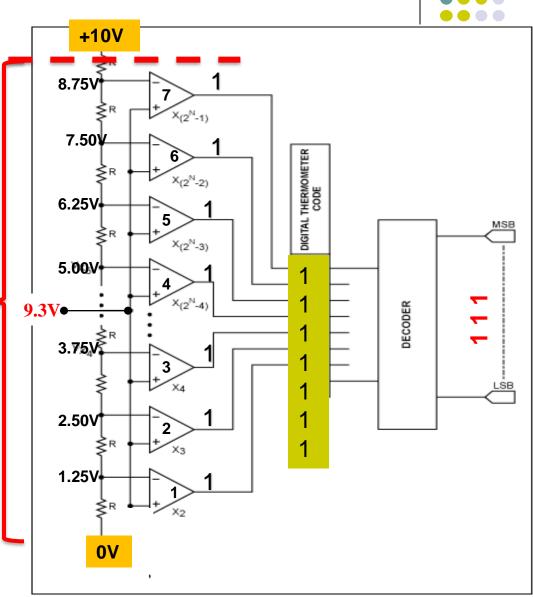
 $0000111 \Leftrightarrow 011$

0001111 \Leftrightarrow 100

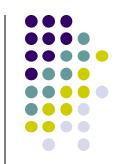
 $00111111 \Leftrightarrow 101$

 $01111111 \Leftrightarrow 110$

11111111 🖒 111



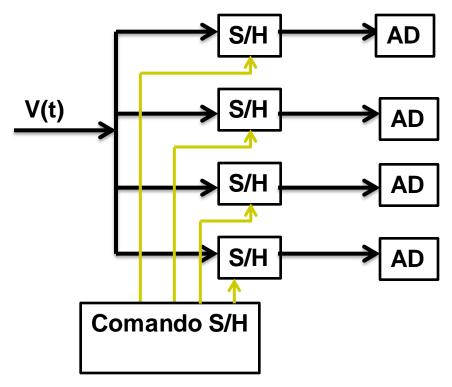
L' Oscilloscopio Digitale: ADC utilizzati



- L'elevata velocità di conversione è possibile grazie al confronto simultaneo dell'ingresso analogico con i livelli di tensione ai nodi del partitore resistivo
- □ La velocità di conversione è di 100÷1000 Msample/s
- □ La risoluzione è limitata dal fatto che, per esempio, un convertitore a 10 bit richiederebbe l'impiego 1023 comparatori con conseguente elevato consumo e dimensione del chip. In genere i convertitori flash utilizzati nei DSO sono a 8-9 bit

L' Oscilloscopio Digitale

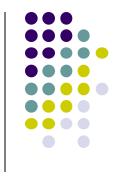
- La tendenza attuale è quella di avere più sistemi S&H + AD in parallelo comandati in sequenza
- Nella figura accanto la velocità complessiva è 4 volte quella della singola coppia S/H + AD ottenendo velocità di conversione superiori di 1GS/s



Sistemi Elettronici Tecnologie e Misure

L'incertezza di lettura in sistemi analogici





Le strumentazioni digitali risultano di più facile lettura ed utilizzo

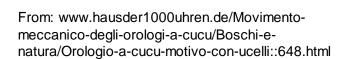
Che ore sono?

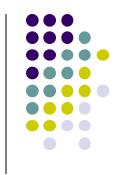




Negli strumenti ad indicazione analogica il risultato della misura è fornito dalla lettura della deviazione di un indice materiale o luminoso che si muove su una scala graduata, la deviazione dell'indice è una funzione continua della grandezza misurata.

Che ore sono?





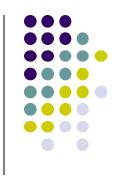
 Le scale analogiche offrono una informazione di misura relativa ad una variabile continua

□ L'indicazione di lettura è discontinua a causa del limitato potere risolvente dell'occhio che è di circa 0.1mm a 25-30 cm di distanza (chiamata distanza di accomodamento alla quale si legge senza affaticarsi)



Tra i fattori che possono influenzare il risultato di una misura abbiamo:

- Errore di parallasse: erroneo allineamento dell'osservatore con l'indice mobile e la scala graduata
- Spessore dell'indice mobile e dei tratti di graduazione dello strumento



Errore di parallasse: per ridurlo occorre ricercare un allineamento visivo ottimale utilizzando l'immagine riflessa dallo specchio presente sulla scala graduata. La lettura corretta si ottiene solo quando, guardando la scala, l'indice e l'immagine sullo specchio risultano allineati

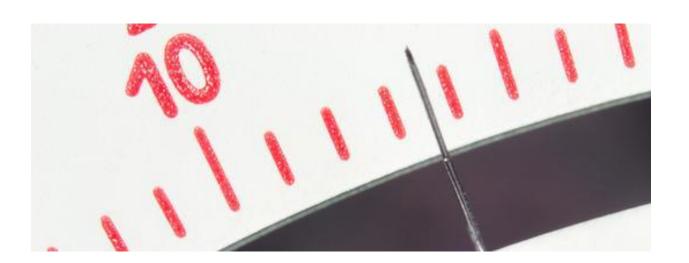




Spessore dell'indice mobile e dei tratti di graduazione dello strumento: per convenzione lo spessore dell'indice è di 1/2, 1/5, 1/10 della unità di formato.

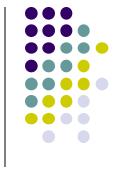
L'incertezza di lettura è una frazione dell'unità di formato e viene valutata dall'operatore in base alla propria esperienza e allo spessore dell'indice: per convenzione lo spessore dell'indice definisce anche il valore dell'incertezza di lettura

Nell'immagine lo spessore dell'indice è circa uguale a quello dei tratti che delimitano le divisioni In questo caso lo spessore dell'indice è pari ad 1/10





In questo caso lo spessore dell'indice è pari ad 1/5

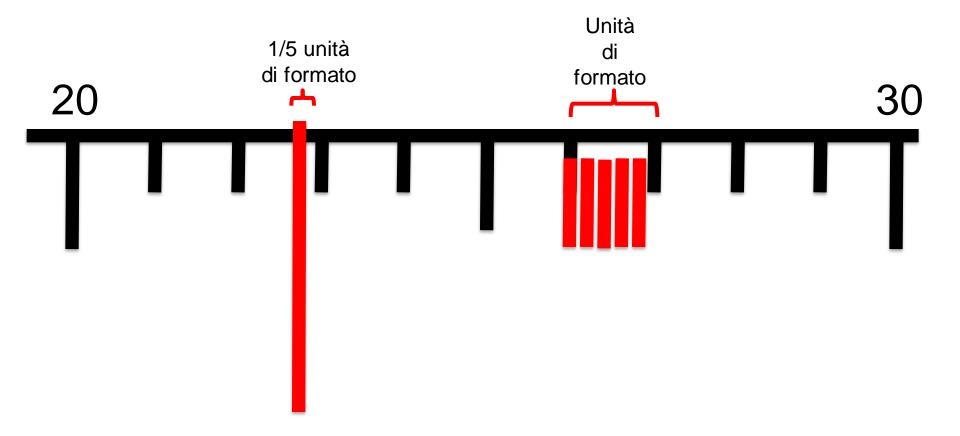






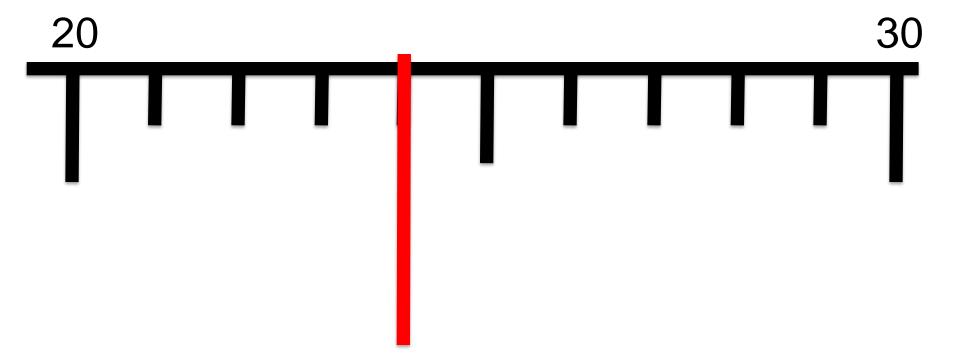


Esempio: unità di formato 1, indicatore spessore 1/5 unità di formato



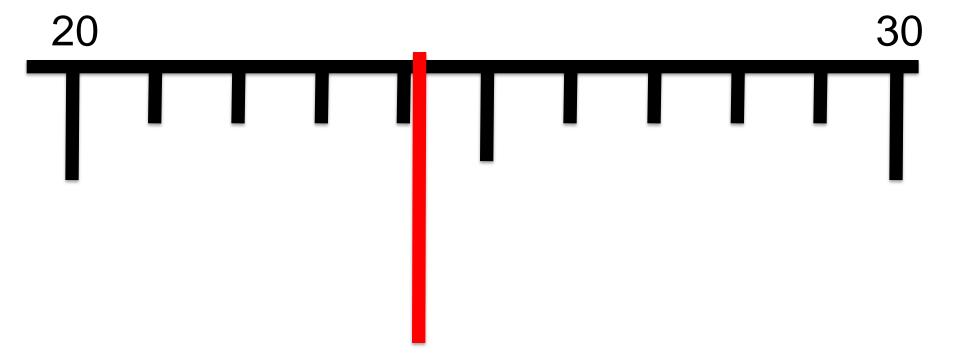


Esempio: unità di formato 1, indicatore spessore 1/10 unità di formato



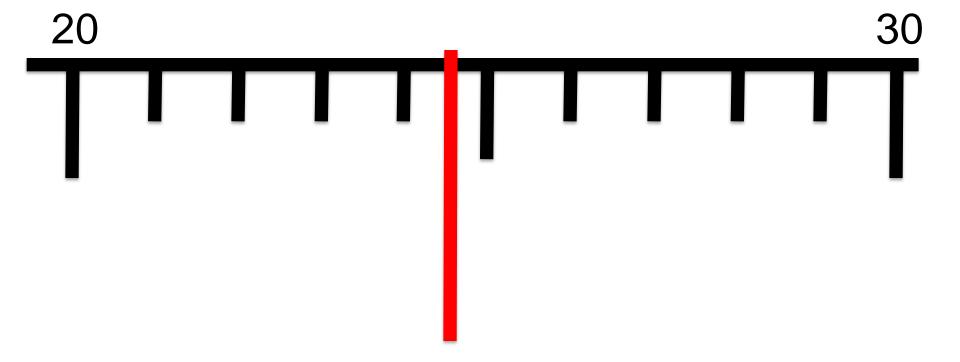


Esempio: unità di formato 1, indicatore spessore 1/10 unità di formato



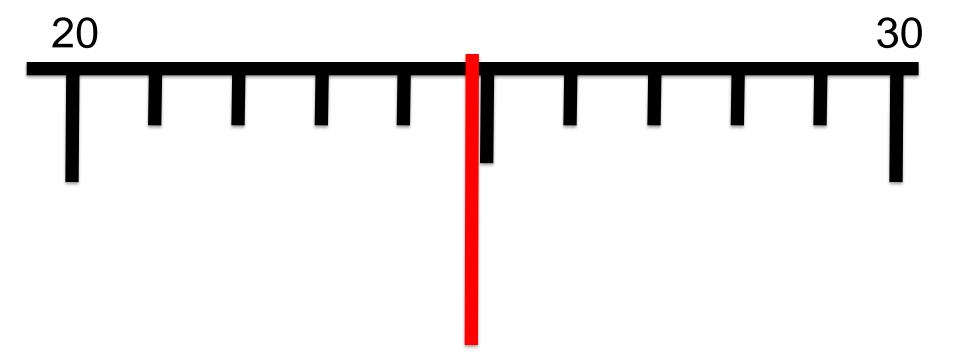


Esempio: unità di formato 1, indicatore spessore 1/10 unità di formato



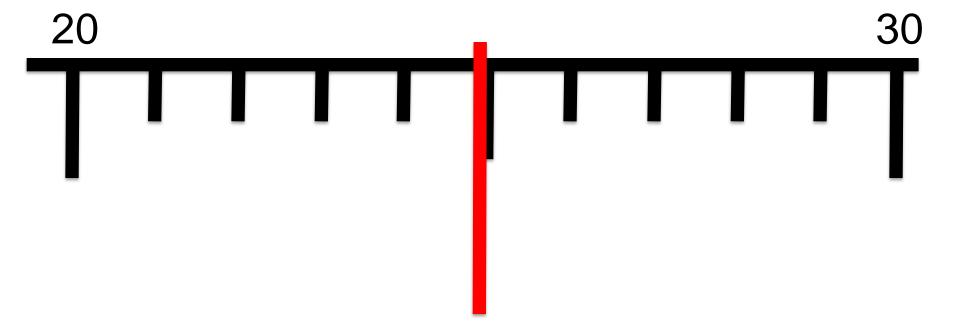


Esempio: unità di formato 1, indicatore spessore 1/10 unità di formato





Esempio: unità di formato 1, indicatore spessore 1/10 unità di formato





Esempio: unità di formato 1, indicatore spessore 1/5 unità di formato

